



ARLECCHINO INNAMORATO

GIOCHI E SCHERZI DI SEDUZIONE NEL MADRIGALE DI PRIMO SEICENTO

Valentina Mastrangelo soprano

Giampaolo Fagotto *tenore (Arlecchino)*

Pedro Alcàcer Doria *tiorba e chitarra barocca*

Marco Mencoboni *clavicembalo e direzione musicale*

PROGRAMMA

Cane e Turco mi dice	Bartolomeo Barbarino (ca. 1568– ca. 1617)
Fuggi fuggi mio cor	Giovanni Felice Sances (1600 – 1679)
Nel Mar del pianto mio	Bartolomeo Barbarino
Traditorello che credi	Giovanni Felice Sances
I miei desir ogn'or donna	Giovanni Felice Sances
Usurpator tiranno	Giovanni Felice Sances
Hor meno lieti giorni ed ore	Bellerofonte Castaldi (1581 – 1649)
Folle è ben che si crede	Tarquinio Merula (1595 – 1665)
Clori mi diede un bacio	Bartolomeo Barbarino
Son morta, hai lassa	Giovanni Felice Sances
Non sia chi mi riprenda	Giovanni Felice Sances
Queste lacrime amare	Bartolomeo Barbarino
Ridete pur ridete, donna	Bartolomeo Barbarino
Bel Pastor	Claudio Monteverdi (1567-1643)
Vorrei baciarti, o Filli	Sigismondo d'india (1582-1629)
Rapitemi feritemi	Giovanni Felice Sances
Lagrimosa beltà	Giovanni Felice Sances

Valentina Mastrangelo *soprano*
Giampaolo Fagotto *tenore*
Pedro Alcàcer Doria *lìorba e chitarra barocca*
Marco Mencoboni *clavicembalo e direzione musicale*

CURRICULUM DEGLI ARTISTI

VALENTINA MASTRANGELO Soprano

Il soprano lirico Valentina Mastrangelo ha conseguito il diploma di I e II livello con lode presso il Conservatorio G.Martucci di Salerno. Dal 2012 si perfeziona con il soprano Mariella Devia ed il M° Silvia Silveri.

E' vincitrice di diversi Primi Premi di concorsi internazionali quali 1° Concorso Internazionale Città di Caserta **Belvedere di San Leucio** 2009, Conc.Intern.Cameristico Vocale e Strumentale Cardinale **Corrado Ursi** di Napoli 2010, Concorso Intern. a ruoli **Arteincanto** della città di Basciano 2012, **As.Ji.co.**, vincitrice del ruolo di Donna Anna - Don Giovanni,Mozart 2014, 5° Concorso Intern. **Anita Cerquetti**, Montecosaro 2015, Premio "miglior voce italiana **CLIP I°** concorso internazionale di Portofino Luglio 2015, 1° Premio ex-aequo



del **CantoFestival** VIII edizione Amandola (FM) Ottobre 2015, 1° Premio XXI Conc. Int. **Spazio Musica** Orvieto 2016, vincitrice del Ruolo di Musetta ne La Bohème di G.Puccini inoltre è stata finalista del 35th Int. **Hans Gabor Belvedere** Singing Competition 2016 in Cape Town, ed ha vinto il Secondo Premio del 13°Concorso lirico nazionale "**Campi Flegrei**" Pozzuoli (Na) 2008 e del XIV Conc. Int. **Ottavio Züino** 2016, Premio del pubblico,e Vincitrice del ruolo della nuova opera di Marco Tutino.

Ha debuttato i seguenti ruoli **Scintilla** ne "La Contadina astuta" di G.B.Pergolesi diretta da F.Lanzillotta 2008, **Euridice** nella Cantata a cinque voci "Chiuso nel centro,Orfeo" per orchestra d'archi e nastro magnetico diretta da Di Giandomenico, Festival Pergolesiano 2010; **Susanna** da "Le nozze di Figaro" in forma concerto con la regia di H.Brockhaus Teatro Moriconi Jesi 2010; **Serafina** da "Il Campanello" di G.Donizetti, diretta dal M° Antonellini, regia E. De Feo-2012; **Madama Cortese** ne "Il viaggio a Reims" di G.Rossini al ROF di Pesaro diretta da D.Smith, regia di E. Sagi 2013; - **Donna Anna** nel "Don Giovanni" di W.A.Mozart presso i teatri di Como, Cremona, Pavia, Brescia, Bolzano, Reggio Emilia, Jesi, diretta da J.L. Gomez Rios, regia Graham Vick 2014; **Musetta** ne La Bohème di Puccini, diretta da E.Khokhlov, regia Ravazzi, Teatro Mancinelli di Orvieto, agosto 2016; **Musetta** ne La Bohème di Puccini, diretta dal M°Laguzzi regia Castagnoli,Teatro Regio di Torino 2016; **Prima Assoluta** "Le Imperdonabili" di Silvia Colasanti, l'Ultima lettera di Hetty Hillesum, per attrice, quartetto d'archi, quartetto vocale e percussioni. Regia A.Pizzech Direttore T.Ussardi-Teatri di Ancona-Pesaro-Macerata 2017; **Micaela** in "Carmen mon amour" di G.Bizet – Direttore S.Oliva regia S.Piacenti Teatro Italia Roma 2017;

Ha inciso "The song of a life" Integrale IV cat. Arie da camera di F.P. Tosti per Brilliant Classics 2015

Si è esibita in diversi concerti, quali lo Stabat Mater di G.B. Pergolesi e L. Boccherini nei Teatri di Ortona e L'Aquila diretta da Martinelli 2013; Ospite allo Sferisterio di Macerata per il Concerto di Beneficenza "Nutrire l'anima" 2015; Concerto presso il B-Classic Festival di Tongeren, Belgio 2016; Concerto "Arlecchino innamorato" Operadagen Rotterdam – Ensemble barocco Maggio 2017 Paradijsskerk di Rotterdam in Olanda.

Debutterà nella Stagione Lirica 2017-18 nei Teatri di Dubai , La Fenice di Venezia, Teatro Verdi di Trieste e Teatro Carlo Felice di Genova.

GIAMPAOLO FAGOTTO Tenore

Definito dall'autorevole rivista francese Repertoire "una delle glorie del canto italiano barocco" e dal giornale italiano Il Resto del Carlino "fra i massimi interpreti della musica barocca", Gian Paolo Fagotto, tenore, ha lavorato con alcuni fra i principali esponenti internazionali del settore, come Alan Curtis, Jordi Savall, René Jacobs, Frans Bruggen, Philippe Herreweghe e René Clemencic, e con valenti specialisti italiani quali R. Alessandrini, E. Gatti, F. Biondi, M. Mencoboni, O. Dantone.



Si è esibito, oltre che in Italia, in Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti, Canada, Spagna,

Portogallo, Olanda, Belgio, Austria, Svizzera, Principato di Monaco, Marocco, con un repertorio che va dal Rinascimento al Barocco al tardo Settecento.

Ha cantato per enti e istituzioni musicali di rilievo internazionale, quali il teatro Alla Scala, il teatro La Fenice e l'Accademia Chigiana in Italia, l'Opéra di Parigi ed il teatro degli Champs Elysées, il teatro Sao Carlos e la Fondazione Gulbenkian a Lisbona, il Concertgebouw ad Amsterdam, il Festival Musicale di Dresda, il Rossini opera Festival, i Festival di Innsbruck, Utrecht, Beaune, il Lufthansa Festival di Londra, il festival di Berkeley in California e numerosi altri.

Fra le decine di incisioni discografiche alle quali ha partecipato, si possono ricordare le opere "Giasone" di Cavalli e "Flavio" di Händel (Harmonia Mundi), "L'Euridice" di Peri nel ruolo di Orfeo (Arts, prima registrazione integrale moderna), la celebre versione di Savall dei "Vespri della Beata Vergine" di Monteverdi (Astrée), "Cantate e duetti" di A. Scarlatti (Tactus), l'oratorio "Cain, o il Primo Omicidio" di Scarlatti e l'opera "Buovo d'Antona" di Traetta (Opus 111), l'oratorio "Caino ed Abele" di Pasquini e le "Lamentazioni" di Scarlatti (Symphonia).

Con "Il Complesso Barocco", diretto da Alan Curtis, ha partecipato a numerose incisioni discografiche per EMI-Virgin Classics ed altre etichette di musiche di Rossi, Lotti, Ferrari, Sigismondo d'India, Monteverdi, fra cui i due volumi dell'integrale dei duetti di quest'ultimo, il primo dei quali insignito del prestigioso premio Diapason d'Or.

Ha fondato e dirige il gruppo vocale "Il Terzo Suono", con cui ha inciso:

il doppio CD "Lamentazioni e Miserere" di Giuseppe Giordani (Symphonia);

CD "Le Tre Ore di Agonia di Cristo", dello stesso autore, con l'orchestra Academia Montis Regalis, produzione promossa dall'Arena Sferisterio - Macerata Opera (Arts);

CD "Canzonette a Tre - Intrade a Cinque Voci" di Alessandro Orologio, col gruppo di fiati e percussioni rinascimentali Ensemble 1492 ed il gruppo di viole da gamba Dià-Pasòn (Arts);

CD "Il Secondo Libro dei Madrigali a Cinque Voci con i Passaggi" di Girolamo Dalla Casa, in prima esecuzione mondiale (Arts), disco segnalato dal Premio Internazionale del Disco "Vivaldi" 2001;

CD "War and Faith (La Guerra e la Fede)" su musiche di Giorgio Mainerio, C. Jannequin e M. H. Werrecore, con il gruppo corale Daltrocanto, il gruppo di fiati La Fenice diretto da J. Tubery ed il gruppo di viole Il Suonar Parlante diretto da Vittorio Ghielmi.

MARCO MENCOBONI Direttore e Clavicembalista

Nato nel 1961 a Macerata ha iniziato gli studi presso il Conservatorio Gioachino Rossini di Pesaro nel 1974 studiando organo e composizione organistica nella classe di Umberto Pineschi e terminando gli studi con il diploma nel 1985 presso il Conservatorio Martini di Bologna.

Su invito di Ton Koopman, nel 1984, inizia lo studio del clavicembalo allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam. Lo stesso anno debutta in qualità di concertista a Milano, con un recital di clavicembalo nella stagione Musica e Poesia a San Maurizio.

Durante un esame interno del conservatorio di Amsterdam, suscita nel 1986 l'interesse del celeberrimo maestro Gustav Leonhardt, maestro a sua volta di Ton Koopman. Da quell'anno fino al 1989 diviene uno dei quattro allievi di Gustav Leonhardt allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam nella sezione "alto solismo". Da lui apprende l'arte del clavicembalo, con lui termina gli studi.

Nel 1997 entra a far parte del prestigioso complesso Hesperion XX di Jordi Savall partecipando ad una lunga serie di concerti ed all'incisione del Vespro della Beata Vergine di Claudio Monteverdi. Nel 1988 vince un premio al concorso internazionale di Amersfoort (Paesi Bassi) facendo parte di un piccolo ensemble costituito con Alfredo Bernardini ed Alberto Grazi.

In quegli anni è anche allievo per il basso continuo e la musica da camera di Jesper Christensen alla Schola Cantorum Basiliensis.

L'attività discografica, iniziata nel 1985 con l'incisione di musiche bachiane (etichetta Frequenz), prosegue con due incisioni in prima mondiale dedicate alle musiche del Settecento di Francesco Maria Veracini e Antonio Bonporti. Queste opere, prodotte da Mencoboni assieme a Luigi Mangiocavallo (violino) e Claudio Ronco (violoncello) sono state pubblicate dall'etichetta Nuova Era ed hanno avuto plauso in tutto il mondo.

Assieme al baritono Max van Egmond e sempre per Nuova Era, Mencoboni ha inciso un CD di cantate da camera italiane molto apprezzato dalla critica internazionale.

Dopo anni nei quali si è dedicato al concertismo come solista, continuista, ma anche come direttore di diversi complessi nel 1993 Marco Mencoboni si è diretto verso la musica vocale fondando il complesso vocale Sacro & Profano Per la prima volta dopo 400 anni, con il gruppo Sacro & Profano ha potuto dirigere i mottetti di Ignazio Donati, si tratta di un'antica prassi vocale caduta nell'oblio chiamata Cantar Lontano. Il concerto è stato eseguito anche a Milano nell'ambito della rassegna Musica e Poesia a San Maurizio ed è stato ascoltato da una platea incantata.

Dal 1999 è direttore del festival internazionale Cantar Lontano, che si tiene nelle Marche, contemporaneamente fonda l'omonimo complesso con il quale è presente in qualità di direttore nei festival internazionali che si dedicano alla riscoperta del repertorio antico. Per questa sua attività è considerato uno degli interpreti di maggior rilievo del repertorio antico italiano, sia sacro che profano. I suoi dischi, molti dei quali dedicati alla riscoperta del patrimonio musicale marchigiano sono distribuiti in tutto il mondo, contribuiscono alla definizione di aspetti sconosciuti della musica del nostro passato.

Marco Mencoboni si esibisce regolarmente nei festival più importanti tra i quali Ambronay, Utrecht, Anversa, Sferisterio Opera Festival, Rossini Opera Festival e molti altri. Recentissimo l'inizio di collaborazione con Pier Luigi Pizzi intorno all'opera di Monteverdi sia sacra che profana.

E' regolarmente direttore ospite della FORM, l'Orchestra Filarmonica delle Marche.

Nel giugno dello scorso anno ha ottenuto il diploma superiore con il massimo dei voti e la lode dal Conservatorio di Lecce nel corso di Vocalità Rinascimentale seguendo le lezioni del Prof. Diego Fratelli.



PEDRO ALCÁCER DORIA - Tiorba e chitarra barocca

Nato a Città del Messico nel 1982 cresce in un ambiente artistico grazie al quale fin da giovanissimo inizia la sua formazione musicale studiando Chitarra Jazz con Francisco Lelo de la Rea e in seguito Chitarra Classica e composizione con Hector Ramos. Diplomato presso la “Escuela Nacional de Música”-UNAM” di Città del Messico prosegue i suoi studi specializzandosi nel repertorio rinascimentale per Liuto e Vihuela sotto la guida di Eloy Cruz, Isabelle Villei, e Antonio Corona. Nel 2006 si trasferisce a Barcellona (Spagna), dove ottiene il “titolo professionale” in Liuto e Vihuela” con Xavier Diaz-Latorre e Maike Burgdorf presso il Conservatorio di Musica “Issac Albeniz” di Girona (Spagna), e successivamente si diploma in Liuto alla “Hochschule für Künste” di Brema (Germania) sotto la guida dei Maestri Lee Santana e Joachim Held. Dopo avere ottenuto il diploma si trasferisce in Italia, dove continua con il perfezionamento strumentale con Evangelina Mascardi.

Svolge attività concertistica con repertorio rinascimentale e barocco sia come solista che come continuista con ensemble di musica antica con direttori come Gabriel Garrido, Alessandro di Marchi, Marco Mencoboni, Riccardo Doni, Horacio Franco, Rinaldo Alessandrini, Christoph Hammer, Carlos Aranzay, Federico Ferri, Luca Giardini, Mauro Valli, fra altri. Si è esibito in festival e rassegne concertistiche in Italia, Germania, Spagna, Francia, Repubblica Ceca, Belgio, Olanda, Brasile e Messico. ha inciso in produzioni discografiche per la Brilliant e la Tactus.

Attualmente vive a Bologna, dove continua il perfezionamento strumentale e svolge attività concertistica e pedagogica collaborando con la Cappella di San Petronio, il Conservatorio, il Museo della Musica, Società Bolognese per la Musica Antica, Sezione Aurea, Accademia degli Astrusi, Cantar Lontano, Vox Latina, Accademia Arcadia, conservatorio di Ferrara e diversi interpreti della scena della musica barocca in Europa.

